

COPIA



COMUNE DI ZEME

Provincia di Pavia

--- ///---

VERBALE DI DELIBERAZIONE **DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 37 del 29.03.2023

OGGETTO:

OGGETTO: PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2023/2025 (ART. 48 D.LGS. N. 198/2006 'CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA', A NORMA DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 28/11/2005 N. 246)- APPROVAZIONE

L'anno duemilaventitre , il giorno ventinove , del mese di marzo alle ore 15,30, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

Su numero TRE componenti risultano:

Componenti	Incarico	Presenti / Assenti
SARONNI Massimo	SINDACO	Presente
FERRANDI Christopher	ASSESSORE	Assente
PAGANI Federica	ASSESSORE	Presente

TOTALE PRESENTI	2
TOTALE ASSENTI	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. VISCO Maurizio.

Il Presidente Sig. Massimo SARONNI nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246”, il quale prevede che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani di Azioni Positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

VISTO che:

- l'articolo 48 del D.Lgs. 198/2006 prevede che: “ Le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni..... *predispongono piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi*”;
- in caso di mancata adozione del piano triennale si applica l'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e nello specifico che “*Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette*”;

RICHIAMATA:

– la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, emanata dal Ministero delle riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione, congiuntamente con il Ministero per i diritti e le pari opportunità, che richiama le Amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

- la direttiva 4 marzo 2011 del Consiglio dei Ministri, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

- la Circolare n.2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, avente ad oggetto “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”, che aggiorna ed integra le precedenti indicazioni fornite con le direttive di cui ai punti precedenti;

CONSIDERATO che le pubbliche amministrazioni devono rivestire un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione ed attuazione effettiva del principio di cui sopra e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale interpretando gli istituti anche di natura contrattuale al fine di agevolare la rimozione di forme di discriminazione;

VISTO che:

- in caso di mancata adozione dei piani delle azioni positive, le amministrazioni non possono procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- direttive e decisioni dell'Unione Europea prevedono, infatti, l'intrapresa da parte degli Stati membri di politiche, anche attraverso formulazioni di leggi e provvedimenti aventi contenuto normativo, ed attività che garantiscano l'attuazione del principio di parità e opportunità tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego;

DATO ATTO che l'attività di questa Amministrazione è stata sempre improntata al rispetto delle pari opportunità tra tutti i dipendenti uomini e donne in servizio;

VISTO il Piano triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità per il triennio 2023/2025, predisposto secondo le previsioni del citato D.Lgs 198/2006, che individua misure specifiche per eliminare in un determinato contesto le forme di discriminazione eventualmente rilevate, che si allega alla presente, i cui contenuti vengono fatti propri integralmente;

RAVVISATA la necessità di procedere all'approvazione dello stesso;

VISTO il D.Lgs.18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTO il D.lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 e s.m.i.

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 entro i termini di legge;

VISTO e **PRESO ATTO** del parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

CON VOTI unanimi;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni in premessa esplicitate, il Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità 2023/2025 che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 - recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- 2) **DI DARE ATTO** che è stata data informazione in merito all'adozione della presente ai soggetti sindacali di cui all'art.7 C.C.N.L. 16.11.2022;
- 3) **DI TRASMETTERE** il Piano, per quanto previsto dalla normativa, alla Consiglieria Provinciale di Parità;
- 4) **DI DARE ADEGUATA** pubblicità allo stesso disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- 5) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, stante l'urgenza per le motivazioni di cui alle premesse, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

PARERI EX ART.49 D. LGS. N.267 DEL 18.08.2000

=====

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

Sede, 29/03/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dr. Maurizio Visco

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to SARONNI Massimo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. VISCO Maurizio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in data odierna, viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 comma 1 del D.Lgs 267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Zeme, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. VISCO Maurizio

Per copia conforme
IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. VISCO Maurizio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta immediatamente eseguibile il 29.03.2023.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. VISCO Maurizio